



Tribunale di Piacenza

Piacenza, Vicolo del Consiglio 12 - tel.0523/342299

Presidenza

Piacenza, 30 settembre 2019

Al Procuratore della Repubblica
Sede

Al Presidente dell'Ordine degli Avvocati
Sede

Ai sig.ri Magistrati
Sede

Ai sig.ri Giudici Onorari
Sede

Al Direttore
Sede

Ai responsabili delle cancellerie
Sede

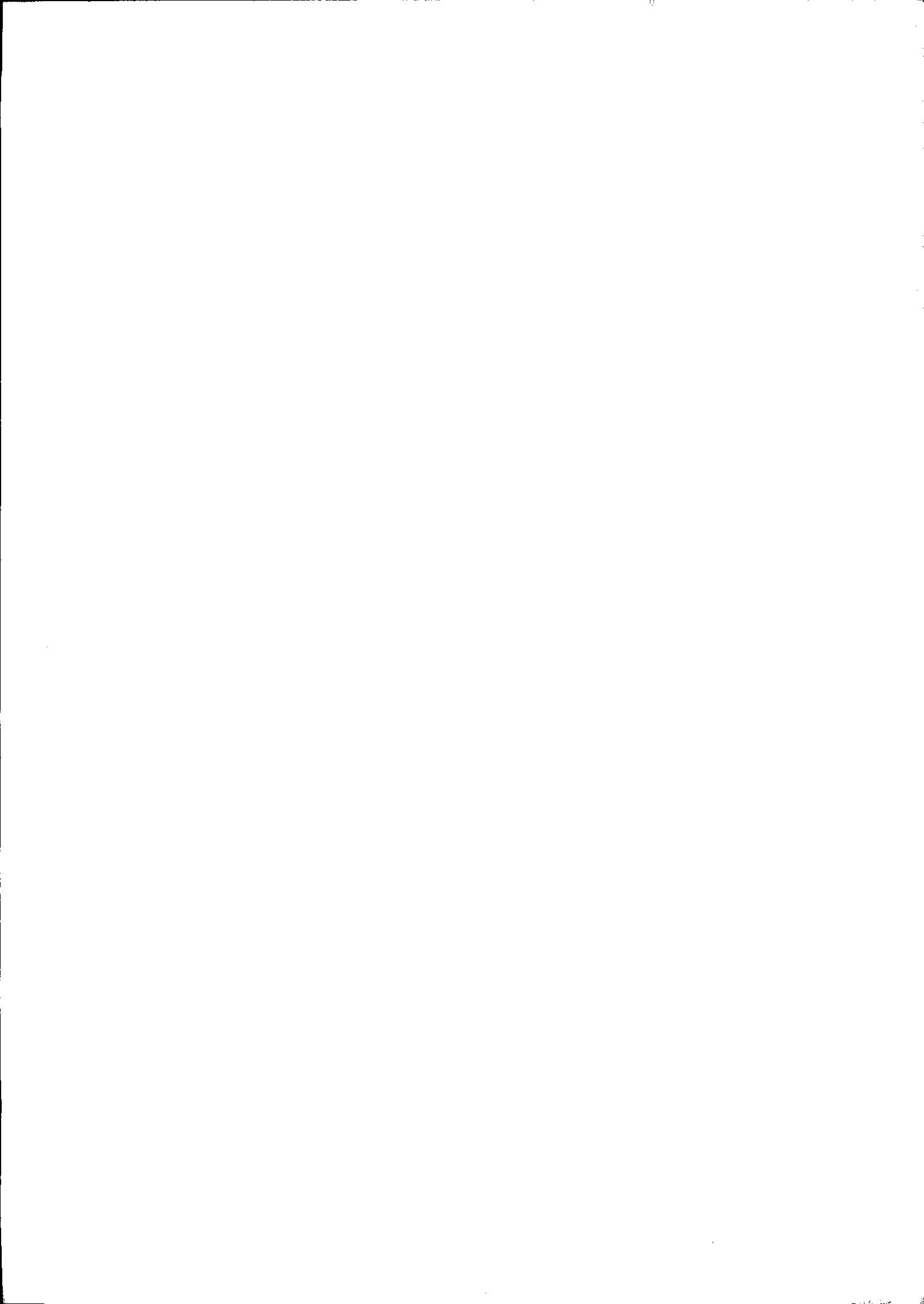
OGGETTO: Modifica tabelle 2017-2019; Tribunale di Piacenza.

Trasmetto il decreto presidenziale di variazione tabellare n. **24 del 30 settembre 2019**.

I magistrati e i GOP possono presentare le loro osservazioni attraverso il nuovo portale intranet del C.S.M. (COSMAPP) solo dopo aver ricevuto, tramite e-mail, la comunicazione della Corte d'Appello della proposta di variazione tabellare inviata.

Il Presidente del Tribunale

Dr. Stefano Brusati



<i>m_dg</i> TRIBUNALE DI PIACENZA 03303202202		
N. <i>218/INT.</i>		
3 U SET. 2019		
UDR	CC	RUO
Funzione	Macroattività	Attività
Fascicolo		Sottofascicolo



TRIBUNALE di PIACENZA

decreto n. 24 /19

Il Presidente

viste le seguenti fonti normative di riferimento:

- Art. 16 octies del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, così come modificato dall'art. 50 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- Decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116;
- Art. 10 della Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2017-2019;
- Risoluzione CSM del 28 febbraio 2018 su "*Prima risoluzione sulla nuova disciplina relativa alla magistratura onoraria*";
- Risoluzione CSM del 18 giugno 2018 su "*L'ufficio per il processo oggi: esito del monitoraggio del CSM sulla istituzione e sul funzionamento dell'Ufficio per il processo negli uffici giudiziari: ruolo della magistratura onoraria e diritto transitorio*";
- Delibera CSM del 15 maggio 2019 su "*Linee guida per l'Ufficio del Processo ex art. 50 D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114*";

costituisce

L'UFFICIO PER IL PROCESSO CIVILE presso la Sezione Civile - Contenzioso Ordinario - del Tribunale di Piacenza, composto dai magistrati ordinari ed onorari già assegnati alla medesima Sezione, oltre che dai tirocinanti e dal personale amministrativo afferente alla medesima Sezione, e coordinato dal Presidente della Sezione Civile; in

particolare, il contributo ivi dei magistrati onorari (tutti già in servizio alla data del 15 agosto 2017), da leggersi come aggiuntivo (e concordato volta per volta) e complementare (attività fuori udienza comunque svolta ora da ritenersi in quota Ufficio per il processo) rispetto alle concrete attribuzioni tabellari personali in vigore, consisterà, salvi i limiti di competenza richiamati e chiariti nelle Linee guida predette, nella delega (scritta, da inserirsi nei singoli fascicoli d'udienza), da parte dei singoli magistrati ordinari (coordinati dal Presidente di Sezione nella distribuzione dei compiti ai singoli magistrati onorari), di attività di trattazione d'udienza della singola causa, o nell'attribuzione definitiva una volta autorizzata dal Presidente del Tribunale di singoli fascicoli di causa. La destinazione dei magistrati onorari in servizio al predetto Ufficio per il processo deve ritenersi effettiva sino al 14 agosto 2021, o ad altro precedente momento di entrata in vigore di eventuali modifiche normative potenzialmente peggiorative, inerenti alla partecipazione all'Ufficio per il processo, in ordine alle modalità di liquidazione degli emolumenti agli stessi previsti;

costituisce

L'UFFICIO PER IL PROCESSO PENALE presso la Sezione Penale - Dibattimento - del Tribunale di Piacenza, composto dai magistrati ordinari ed onorario già assegnati alla medesima Sezione, oltre che dai tirocinanti e dal personale amministrativo afferente alla medesima Sezione, e coordinato dal Presidente del Tribunale; in particolare, il contributo ivi del magistrato onorario (già in servizio alla data del 15 agosto 2017), da leggersi come aggiuntivo (e concordato volta per volta) e complementare (attività fuori udienza comunque svolta ora da ritenersi in quota Ufficio per il processo) rispetto alle concrete attribuzioni tabellari personali in vigore (quindi comunque nei periodi non già occupati per compiti legati alla primaria e prevalente attività collegiale e monocratica di ruolo presso la stessa Sezione Penale dibattimentale), consisterà, salvi i limiti di competenza richiamati e chiariti nelle Linee guida predette, nella delega

(concordata volta per volta con il magistrato onorario), da parte dei singoli magistrati ordinari (necessità ad esempio per sovrapposizioni di fissazioni a causa di udienze direttissime o altro; delega nella forma scritta, da inserirsi nei singoli fascicoli d'udienza), di attività d'udienza di prima comparizione e/o smistamento, o nell'attribuzione definitiva (necessariamente per le altre attività ex art. 525 comma 2 c.p.p.) una volta autorizzata dal Presidente del Tribunale di singoli fascicoli processuali. La destinazione del magistrato onorario in servizio al predetto Ufficio per il processo deve ritenersi effettiva sino al 14 agosto 2021, o ad altro precedente momento di entrata in vigore di eventuali modifiche normative potenzialmente peggiorative, inerenti alla partecipazione all'Ufficio per il processo, in ordine alle modalità di liquidazione degli emolumenti allo stesso previsti.

costituisce

L'UFFICIO PER IL PROCESSO PENALE presso la Sezione Penale - Ufficio GIP/GUP - del Tribunale di Piacenza, composto dai magistrati ordinari già assegnati all'Ufficio GIP/GUP, dal magistrato onorario dott. Ivan Borasi, oltre che dai tirocinanti e dal personale amministrativo afferente alla medesima Sezione, e coordinato dal GIP coordinatore; in particolare, il contributo ivi del magistrato onorario (già in servizio alla data del 15 agosto 2017), da leggersi come aggiuntivo (e concordato volta per volta) e complementare (attività ancillare fuori udienza da ritenersi in quota Ufficio per il processo) rispetto alle concrete attribuzioni tabellari personali in vigore (quindi comunque nei periodi non già occupati per compiti legati alla primaria e prevalente attività collegiale e monocratica di ruolo presso la Sezione Penale dibattimentale), consisterà, salvi i limiti di competenza richiamati e chiariti nelle Linee guida predette, nell'*ausilio in affiancamento d'udienza* (concordato coi singoli GIP/GUP, volta per volta, senza particolari formalità, salva l'indicazione della presenza motivata a singolo verbale d'udienza, anche evitando possibili incompatibilità successive nell'attività dibattimentale per le attribuzioni

proprie del magistrato onorario) specificatamente da leggersi secondo l'interpretazione (unica che permette l'attuazione effettiva dell'inserimento organico, altrimenti non proponibile) portata da Risoluzione CSM del 28 febbraio 2018 al paragrafo 3.3. *“Una possibile soluzione, cui deve farsi ricorso in questa primissima fase transitoria, in attesa della invocata modifica di disciplina ed al fine di implementare l'Ufficio per il processo, è quella di ravvisare il presupposto per l'erogazione dell'indennità nello svolgimento di una (limitata e marginale) attività in affiancamento fisico al giudice professionale, indennità da ritenersi necessariamente compensativa anche di tutto il lavoro svolto dal magistrato onorario fuori udienza e che costituisce la maggior parte del suo lavoro.”* e da Risoluzione CSM del 18 giugno 2018 al paragrafo 7.5.2. *“In attesa di un intervento del legislatore è però possibile affiancare il GOP al togato per alcune limitate attività dell'udienza, il che consentirà di compensare il giudice onorario per l'attività svolta nella medesima giornata, anche con riferimento alle attività non direttamente riferibili a quell'udienza, ma comunque funzionali al buon andamento dell'Ufficio per il processo”,* oltre che alla luce della dizione portata dall'art. 4 del D.lgs. n. 273 del 1989, che al comma 1 utilizza la locuzione generale *“per le attività di udienza”*. La destinazione del magistrato onorario in servizio al predetto Ufficio per il processo deve ritenersi effettiva sino al 14 agosto 2021, o ad altro precedente momento di entrata in vigore di eventuali modifiche normative potenzialmente peggiorative, inerenti alla partecipazione all'Ufficio per il processo, in ordine alle modalità di liquidazione degli emolumenti allo stesso previsti.

Visto l'art.7 bis ord.giud.

d e c r e t a

l'immediata esecutorietà della presente variazione tabellare.

Si comunichi:

- **al Consiglio Superiore della Magistratura (tramite COSMAPP)**

- al Consiglio Giudiziario (TRAMITE COSMAPP)
- al Presidente della Corte d'Appello;
- al Procuratore della Repubblica - Sede -
- al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Piacenza;
- a tutti i Magistrati ed ai GOT;
- al Direttore;
- ai responsabili delle cancellerie.

Piacenza, 30 settembre 2019

Il Presidente del Tribunale
dr. Stefano Brusati



